

Laborfonds: un'esperienza territoriale

Laborfonds, il "Fondo Pensione complementare per i lavoratori dipendenti del Trentino-Alto Adige, è stato costituito nell'aprile 1998 e autorizzato a operare nel maggio 2000. Laborfonds è un Fondo negoziale - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 252/2005, a carattere territoriale ed intercategoriale -, oltre che a capitalizzazione individuale e ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in favore dei propri associati. In base all'art. 5 dello Statuto possono aderire a Laborfonds, anche per effetto di conferimento del solo Tfr, quand'anche eventualmente in modo tacito:

- i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- i lavoratori che prestano la loro attività fuori dal territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto purché operanti prevalentemente nel suddetto territorio. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionale, territoriali o aziendali;
- i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino-Alto Adige, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda;

Ivonne Forno e'
Direttore Generale
del Fondo Laborfonds

- i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali - anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale - secondo le modalità previste nei rispettivi contratti e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale, a norma dall'art. 1bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58.

- Qualora previsto dai contratti collettivi o da norme di legge, i suddetti lavoratori possono aderire al Fondo, anche in assenza di una esplicita manifestazione di volontà, per effetto del solo versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del Fondo.

Sono altresì associabili al Fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari sopra richiamati, per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.

Sono inoltre associati al Fondo i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori associati.

Laborfonds, nell'ambito del "Progetto Pensplan", si pone tra l'altro l'obiettivo di avvalersi altresì delle misure di sostegno disposte dalla Legge Regionale n. 3/1997 e ss.mm. a favore degli aderenti ai fondi pensione che fanno capo al medesimo Progetto regionale.

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol rappresenta un unicum a livello nazionale in termini di promozione e sviluppo della cultura previdenziale sul territorio attraverso una serie di interventi finalizzati - tra l'altro - a supportare la popolazione nella costituzione di una pensione complementare. Tra questi vi è l'istituzione della società di servizi Pensplan Centrum, nonché lo stanziamento di importanti mezzi finanziari a sostegno dei cittadini nelle scelte che riguardano il proprio futuro.

L'obiettivo istituzionale di Pensplan Centrum è promuovere e sviluppare nella Regione Trentino Alto Adige un sistema di risparmio previdenziale al fine di tutelare possibili situazioni di fragilità economica futura dei cittadini.

La società fornisce gratuitamente ai cittadini residenti nel territorio regionale e iscritti ai fondi di previdenza complementare istituiti in Regione e "convenzionati con il Progetto" - tra i quali anche Laborfonds - servizi amministrativi e contabili. Inoltre supporta tutti gli interessati nella scelta della forma di previdenza complementare più adatta attraverso un capillare servizio di informazione, consulenza e formazione tramite la rete territoriale di sportelli informativi Pensplan Infopoint.

La Regione, inoltre, sostiene i cittadini nella costituzione di una pensione complementare, anche attraverso l'erogazione di apposite misure di intervento (le cc.dd. "provvidenze") che si concretizzano nel sostegno dei versamenti contributivi alla previdenza complementare per i lavoratori in situazioni di difficoltà economica e nell'assistenza legale gratuita in caso di omissioni contributi veda parte del datore di lavoro.

La copiosa e capillare informazione posta in essere da parte di Pensplan Cen-

trum, da un lato, e l'organizzazione di numerose assemblee ed iniziative dedicate presso le aziende da parte del Fondo Pensione unitamente alla rete per la raccolta delle adesioni attivata presso i Patronati e i Caf convenzionati presenti sul territorio, dall'altro, hanno creato nel tempo un contesto con una maggiore consapevolezza circa la necessità di affiancare alla pensione pubblica anche una pensione integrativa.

Il tasso di adesione superiore al doppio della media nazionale (gli aderenti superano le 125.000 unità), oltre che quello delle donne e dei giovani in costante crescita negli ultimi anni (ovvero da quando il Fondo ha attivato una propria specifica strategia di informazione e comunicazione) confermano che la strada intrapresa "è quella giusta", anche se tanta è ancora da percorrere.

Questa una delle motivazioni per le quali Laborfonds si è aggiudicato a novembre 2019, la quinta volta in meno di 10 anni, il premio agli IPE Awards come "Best Pension Fund in Italy": "Laborfonds is not only a simple pension fund: it is the outcome of a wider, shared project of an entire region".

Il patrimonio supera i 3 miliardi di Euro, ripartito in 4 Comparti di investimento:

- linea Garantita gestita da Amundi Sgr;
- linea Prudente Etica gestita da Allianz Global Investors;
- linea Bilanciata gestita, per i mandati tradizionali, da Eurizon Capital Sgr e BlackRock, e nel limite del 10% dell'asset allocation strategica, gestita direttamente dal Consiglio di Amministrazione del Fondo mediante la sottoscrizione di fondi di investimento "alternativi" (cosiddetti "Fia");
- linea Dinamica gestita da BlackRock.

Gli investimenti "alternativi" (ovvero gli investimenti effettuati nella cosiddetta "economia reale") per Laborfonds hanno preso avvio a febbraio 2015 con la sottoscrizione di un FIA di private debt (il "Fondo Strategico Trentino Alto Adige"). Il portafoglio di alternatives ha preso quindi forma con altri investimenti nel private equity (anche in energie rinnovabili), nelle infrastrutture e nel social housing territoriale. A fine 2019 gli investimenti effettuati erano nell'ordine complessivo di 174 milioni di Euro, di cui 110 milioni di Euro già richiamati.

Per Laborfonds investimenti nell'economia reale significa, anche, "investimenti a favore del proprio territorio" di riferimento. Gli stessi permettono infatti di perseguire i rendimenti auspicati, ma anche di ottenere ricadute ed effetti positivi ulteriori a favore del contesto economico locale. Un effetto volano e moltiplicatore, quindi, reso possibile anche dalle sinergie sempre ricercate da parte del Fondo Pensione.